

20 ottobre 2016

## Export italiano in valore: avanti ma con cautela

L'export in valore continua la sua "cavalcata" vincente, anche se il ritmo è un po' rallentato. Nei primi sette mesi del 2016, attestandosi ad oltre 3 miliardi di euro, gli incassi segnano, infatti, un ulteriore +1% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e, con un po' di ottimismo, si può ben supporre che a fine anno potrebbero arrivare sulla soglia dei 5,5 miliardi di euro, mettendo così il sigillo all'ennesimo record.

Ma se dal lato "valore" si è fatta ormai l'abitudine ad avere delle progressioni, sul fronte volumi la situazione appare più incerta. Gli 11,5 milioni di ettolitri esportati, infatti sono in linea con quelli dei primi sette mesi del 2015 e si può comunque considerare un buon segno nella misura in cui si assiste, quantomeno, ad una frenata della riduzione dei volumi che ha caratterizzato tutto il 2015. Appare, quindi, lontana la possibilità dell'Italia di riconquistare la leadership mondiale degli esportatori in volumi, nonostante la Spagna stia mostrando una battuta d'arresto rispetto allo scorso anno.

La nota positiva arriva dal fatto che la flessione dell'export italiano di vini comuni sfusi, si sta arrestando, mentre c'è una certa sofferenza dei vini in bottiglia soprattutto Igp.

### Esportazioni italiane per segmento qualitativo

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	Gen- Lug 2015	Gen-Lug 2016	Var.%	Gen-Lug 2015	Gen-Lug 2016	Var.%
<b>Dop</b>	<b>4.210.177</b>	<b>4.399.633</b>	<b>4,5%</b>	<b>1.649.003</b>	<b>1.779.613</b>	<b>7,9%</b>
Fermi	2.748.386	2.723.268	-0,9%	1.153.086	1.169.619	1,4%
Frizzanti	349.324	339.621	-2,8%	86.331	92.591	7,3%
Spumanti	1.112.467	1.336.743	20,2%	409.586	517.402	26,3%
<b>Igp</b>	<b>3.951.859</b>	<b>3.877.548</b>	<b>-1,9%</b>	<b>998.978</b>	<b>957.733</b>	<b>-4,1%</b>
Fermi	3.502.169	3.407.405	-2,7%	904.011	856.430	-5,3%
Frizzanti	415.363	403.424	-2,9%	82.039	85.346	4,0%
Spumanti	34.327	66.720	94,4%	12.928	15.957	23,4%
<b>Comuni</b>	<b>2.852.177</b>	<b>2.841.240</b>	<b>-0,4%</b>	<b>276.567</b>	<b>259.408</b>	<b>-6,2%</b>
Fermi	2.440.459	2.397.812	-1,7%	176.441	168.355	-4,6%
Frizzanti	206.548	203.090	-1,7%	38.473	34.343	-10,7%
Spumanti	205.169	240.337	17,1%	61.653	56.710	-8,0%
<b>Varietali</b>	<b>187.362</b>	<b>239.179</b>	<b>27,7%</b>	<b>40.180</b>	<b>43.326</b>	<b>7,8%</b>
Fermi	135.905	189.050	39,1%	25.561	28.953	13,3%
Frizzanti	4.549	6.108	34,3%	1.265	1.710	35,1%
Spumanti	46.909	44.021	-6,2%	13.354	12.663	-5,2%
<b>Dop+Igp**</b>	<b>290.044</b>	<b>77.215</b>	<b>-73,4%</b>	<b>72.100</b>	<b>29.502</b>	<b>-59,1%</b>
<b>Mosti</b>	<b>76.432</b>	<b>100.846</b>	<b>31,9%</b>	<b>19.791</b>	<b>21.034</b>	<b>6,3%</b>
<b>Totale</b>	<b>11.568.051</b>	<b>11.535.661</b>	<b>-0,3%</b>	<b>3.056.618</b>	<b>3.090.616</b>	<b>1,1%</b>

\*Non comunitari o comunitari ma non diversamente classificabili

Fonte: Ismea su dati Istat

Continua, intanto, la corsa delle Dop trascinate dal +20% degli spumanti, e neanche a dirlo dalla voce che comprende il Prosecco (+24% a volume), mentre l'Asti mostra ancora una fase difficile ma sicuramente meno pesante di quella dello scorso anno.

Bene i varietali sia sfusi che confezionati a dimostrazione che il segmento sta crescendo, nonostante abbia ancora un peso modesto nel paniere delle esportazioni (2% a volume).

## Esportazioni complessive italiane di vino e mosto – Principali Paesi clienti

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	Gen-Lug 2015	Gen-Lug 2016	Var. %	Gen-Lug 2015	Gen-Lug 2016	Var. %
Stati Uniti	1.912.250	1.902.924	-0,5%	764.429	771.442	0,9%
Germania	3.210.659	3.131.958	-2,5%	554.668	541.028	-2,5%
Regno Unito	1.735.960	1.606.171	-7,5%	392.718	401.489	<b>2,2%</b>
Svizzera	411.885	418.571	1,6%	186.461	190.490	2,2%
Canada	404.570	397.433	-1,8%	168.260	160.458	-4,6%
Svezia	288.992	297.442	2,9%	89.322	89.697	0,4%
Giappone	269.915	237.488	-12,0%	95.692	87.656	-8,4%
Francia	531.898	557.175	4,8%	83.216	85.699	3,0%
Danimarca	240.518	234.529	-2,5%	79.838	81.811	2,5%
Paesi Bassi	254.918	250.285	-1,8%	71.631	76.054	6,2%
Belgio	181.279	171.481	-5,4%	61.766	59.953	<b>-2,9%</b>
Austria	275.252	291.762	6,0%	52.023	54.610	5,0%
Cina	155.146	169.651	9,3%	49.458	54.362	9,9%
Norvegia	139.481	139.738	0,2%	50.993	52.848	3,6%
Russia	134.271	160.077	19,2%	32.009	35.434	10,7%
Australia	52.144	58.163	11,5%	22.835	25.705	12,6%
Polonia	74.108	124.274	67,7%	17.866	24.641	37,9%
Altri	1.294.806	1.386.540	7,1%	283.433	297.238	4,9%
<b>Mondo</b>	<b>11.568.051</b>	<b>11.535.661</b>	<b>-0,3%</b>	<b>3.056.618</b>	<b>3.090.616</b>	<b>1,1%</b>

Fonte: Ismea su dati Istat

## Esportazioni italiane di vini spumanti

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	Gen-Lug 2015	Gen-Lug 2016	Var. %	Gen-Lug 2015	Gen-Lug 2016	Var. %
<b>Spumanti Dop</b>	<b>1.112.467</b>	<b>1.336.742,9</b>	<b>20,2%</b>	409.586	<b>517.402,0</b>	<b>26,3%</b>
- Altri spumanti Dop*	959.961	1.188.786,8	23,8%	342.368	456.283,0	33,3%
- Asti	148.334	144.082,7	-2,9%	50.775	48.810,7	-3,9%
- Champagne	4.172	3.873,4	-7,2%	16.443	12.308,2	-25,1%
<b>Spumanti Igp</b>	<b>34.327</b>	<b>66.719,9</b>	<b>94,4%</b>	<b>12.928</b>	<b>15.957,2</b>	<b>23,4%</b>
<b>Spumanti varietali</b>	<b>46.909</b>	<b>44.020,6</b>	<b>-6,2%</b>	<b>13.354</b>	<b>12.662,6</b>	<b>-5,2%</b>
<b>Spumanti comuni</b>	<b>205.169</b>	<b>240.337,4</b>	<b>17,1%</b>	<b>61.653</b>	<b>56.710,2</b>	<b>-8,0%</b>
<b>Spumanti nel complesso</b>	<b>1.398.872</b>	<b>1.687.821</b>	<b>20,7%</b>	<b>497.520</b>	<b>602.732</b>	<b>21,1%</b>

Fonte: Ismea su dati Istat

Entrando nel dettaglio dei Paesi clienti si evidenzia per gli Usa un lieve calo in volume accompagnato però da un +1% a valore). Alla bella performance dei vini spumanti (+14%

in volume) si affianca anche il buon risultato dei vini Dop fermi (+12%) ed in particolare dei bianchi mentre per i rossi si ha una battuta d'arresto.

Ottimi dati relativi all'export italiano in Cina e Russia.

In Cina sono i vini fermi a dettare l'incremento con i bianchi Dop che segnano un +27 a volume e +20% a valore. A due cifre anche la crescita dell'export dei vini rossi Dop (+18 a volume e +20 a valore). Decisa frenata, invece, per gli spumanti soprattutto comuni, mentre la voce che comprende il Prosecco è in linea con i primi sette mesi del 2015.

Anche in Russia l'export italiano mette a segno incrementi a due cifre sia a volume che a valore, grazie soprattutto alle Dop.

Sul fronte passivo della bilancia commerciale del vino italiano si è assistito, invece, ad un forte contrazione della domanda. Le abbondanti disponibilità interne hanno fatto sì che il ricorso all'estero fosse quasi dimezzato rispetto ai primi sette mesi del 2015 con un risparmio del 12%. Questo risultato è da imputare al fatto l'import di vino sfuso (82% del volume e 34% del valore) è sceso del 47% a fronte di un incremento del 12% degli spumanti che in termini quantitativi rappresentano il 27% del paniere delle importazioni, mentre raggiungono il 40% in termini di spesa.

### Importazioni complessive italiane di vino e mosto – Principali Paesi fornitori

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	Gen-Lug 2015	Gen-Lug2016	Var.%	Gen-Lug 2015	Gen-Lug2016	Var.%
<b>Mondo</b>	<b>1.732.575</b>	<b>974.564</b>	<b>-43,8%</b>	<b>164.350</b>	<b>144.958</b>	<b>-11,8%</b>
Francia	93.742	92.980	-0,8%	64.101	70.103	9,4%
Paesi Bassi	546	1.460	167,5%	304	1.667	447,6%
Germania	53.178	23.151	-56,5%	8.608	5.243	-39,1%
Irlanda	4	1	-63,7%	4	2	-47,7%
Grecia	2.220	843	-62,0%	227	224	-1,1%
Portogallo	9.214	12.273	33,2%	3.006	3.374	12,2%
Spagna	1.202.462	479.929	-60,1%	47.817	28.518	-40,4%
Belgio	325	480	47,7%	154	260	69,1%
Austria	7.959	7.026	-11,7%	1.092	1.103	1,0%
Altri	362.925	356.420	-1,8%	39.038	34.463	-11,7%

Fonte: Ismea su dati Ista

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale

Redazione a cura di: Tiziana Sarnari

e-mail: [t.sarnari@ismea.it](mailto:t.sarnari@ismea.it)

[www.ismeamercati.it](http://www.ismeamercati.it)

[www.ismea.it](http://www.ismea.it)